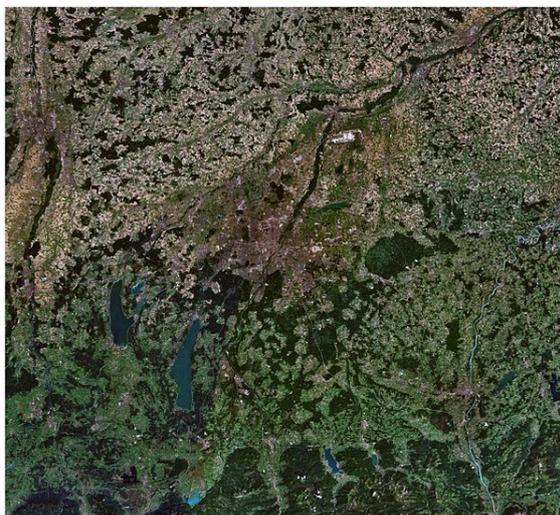


Monaco di Baviera

Monaco di Baviera (pronuncia italiana /'mɔnako di ba'vjera/; in tedesco **München**, pron. [ˈmʏnçən] , in bavarese *Minga*), anche semplicemente **Monaco**, è una città extracircondariale della Germania meridionale, capitale (*Landeshauptstadt*) della Baviera. Situata sulle rive del fiume Isar, dopo Berlino ed Amburgo è la terza città tedesca per numero di abitanti^[2], con una popolazione di circa 1.498.000 nel comune (a giugno 2015) e di circa 2,7 milioni nell'area metropolitana.

È la città più importante della Germania meridionale, grazie alle residenze reali, agli immensi parchi, ai suoi musei, alle sue chiese barocche e rococò, al folclore bavarese ancora molto vissuto, alla vicinanza delle Prealpi e delle Alpi e naturalmente grazie alla birra ed alla sua manifestazione più famosa, l'Oktoberfest. Il santo patrono della città è San Benno di Meißen.

1 Geografia



Vista satellitare della zona di Monaco

La città è ubicata lungo le rive del fiume Isar, che l'attraversa. I dintorni della città sono disseminati di boschi di conifere e di laghi, tra cui il lago di Starnberg a sudovest. Dista 590 km da Berlino e 780 km da Amburgo.

1.1 Clima

Monaco di Baviera ha un clima continentale, fortemente influenzato dalla posizione geografica in prossimità del-

le Alpi. La media annua delle precipitazioni si attesta sui 1000 millimetri. Le piogge spesso arrivano violente ed inattese, specialmente durante la stagione estiva. I mesi estivi sono quelli in cui si verificano le più elevate precipitazioni atmosferiche, grazie anche all'effetto sbarramento della catena alpina a sud che funge da barriera naturale bloccando le perturbazioni provenienti da N-NO. In estate, durante prolungati periodi anticiclonici, Monaco raggiunge sovente temperature molto elevate (punte di +35 °C ed oltre), specialmente nei mesi di luglio ed agosto (record di massima assoluta di +37,5 °C il 27 luglio 1983). A causa dei forti contrasti termici derivanti dallo scontro di masse d'aria diverse, la Baviera viene interessata da intensi temporali, spesso accompagnati da grandine.



Il fiume Isar attraversa Monaco nei pressi del ponte Wittelsbach.

A causa dell'altitudine (il centro cittadino è posto a 530 m) e della prossimità delle pendici nord delle Alpi, l'inverno bavarese è lungo e molto rigido.

La neve cade molto di frequente da novembre ad aprile (in media circa 75 cm all'anno) e annualmente si registrano mediamente 105 giorni di gelo. Le temperature medie di gennaio sono di +2 °C per le massime e di -4 °C per le minime, anche se non di rado vengono raggiunti valori molto più bassi (quasi ogni inverno si registrano valori inferiori a -15 °C). Durante l'inverno, infatti, i freddi venti provenienti da nord non trovano alcun ostacolo ed investono in pieno la Baviera, prima di subire lo sbarramento da parte delle Alpi a sud. Capita così che possa nevicare per interi giorni di fila, seppur in maniera lieve, e che le temperature si mantengano per lunghi periodi al di sotto dello zero (record di minima assoluta -31,6 °C il 12 febbraio 1929).

L'escursione termica tra estate ed inverno, ma anche tra

giorno e notte può essere estrema. Succede spesso che soffi il *Föhn*, il caldo vento di caduta dalle Alpi che porta temperature elevate fuori norma e bassissimi valori di umidità relativa.

Non raramente capita che, in pieno inverno, a causa di questo vento vengano raggiunte temperature di +15 °C / +20 °C che fondono in poche ore la neve presente al suolo (da qui deriva la fama di “vento mangianeve”).

Questo caldo vento è sempre associato a cieli limpidissimi e ottima visibilità, da cui deriva il celebre detto tedesco “azzurro come il cielo della Baviera”.

2 Storia

2.1 Origini e Medioevo

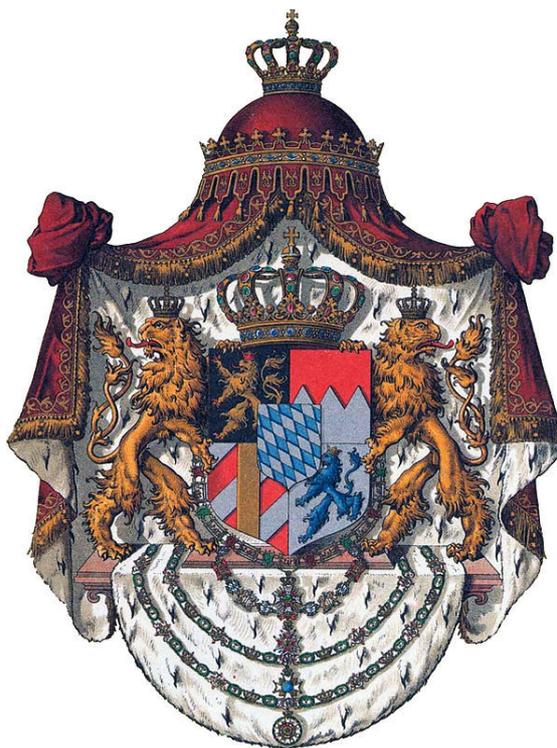
La storia di Monaco di Baviera inizia nel 1158 quando Enrico il Leone, duca di Sassonia, installa un accampamento militare battezzandolo *Munichen* (in latino *Monacum*, in volgare *Monachium*): mezzo secolo più tardi essa ricevette lo status di città fortificata. Inizialmente il vescovo ed Enrico ebbero una disputa su chi dovesse mantenere il controllo della città, ma dopo la Dieta di Augusta, sotto la guida di Enrico il Leone, Federico I Barbarossa concesse a Otto von Wittelsbach il titolo di duca di Baviera. I suoi discendenti, la dinastia Wittelsbach appunto, avrebbero governato la Baviera fino al 1918. Nel 1255 il ducato bavarese venne scisso in due e Monaco divenne la residenza ducale dell'Alta Baviera.

Nel 1327 l'intera città fu distrutta da un incendio, ma venne ricostruita in pochi anni grazie anche all'aiuto dell'imperatore del Sacro Romano Impero Ludovico IV.

2.2 Storia moderna

Nel 1632 la città fu occupata dalle truppe di Gustavo II Adolfo di Svezia, durante la guerra dei Trent'anni e successivamente nel 1705 fu sottomessa agli Asburgo per alcuni anni. Nel 1759 venne fondata la prima istituzione accademica bavarese. Nel 1806 divenne capitale del nuovo regno di Baviera e furono costruiti i palazzi del parlamento e dell'Arcidiocesi di Monaco e Frisinga. Vent'anni più tardi l'Università della Baviera si insediò nella nuova sede cittadina. Molti degli edifici e delle piazze più belle di questo periodo sono stati costruiti durante i regni di Ludovico I e Massimiliano II, come la *Ruhmeshalle* o molti palazzi della *Ludwigstraße* e del *Königsplatz* (opere degli architetti Leo von Klenze e Friedrich von Gärtner) e la statua della Baviera di Ludwig Michael von Schwanthaler.

Nel 1882 a Monaco fu introdotta la luce elettrica e la città ospitò nello stesso anno la prima fiera dell'elettricità in Germania^[4]. Diciannove anni più tardi venne aperto lo zoo *Tierpark Hellabrunn*.



Stemma della casata dei Wittelsbach di Baviera

2.3 Storia contemporanea

Dopo la prima guerra mondiale la città fu preda e covo di inquietudini sociali e politiche. Nel novembre del 1918 i comunisti presero il potere fondando la Repubblica Sovietica di Monaco (*Münchner Räterepublik*) che venne però rovesciata il 3 maggio 1919 dai Freikorps, alcuni dei quali furono successivamente arruolati da Adolf Hitler e dal Nazismo. Nel 1923 Hitler ed i suoi sostenitori, che si erano riuniti a Monaco, effettuarono il *Bierhallenputsch* (o *Hitlerputsch*), un tentativo di spodestare la Repubblica di Weimar e di dare la giusta dimensione al loro potere. La rivolta fallì e costò al fanatico ideologo un arresto e la messa al bando del neonato partito nazista, che era sconosciuto al di fuori di Monaco.

Tuttavia la città divenne una roccaforte Nazista una volta che Hitler prese il potere in Germania, nel 1933 e fu indispensabile per l'ascesa del Nazismo, tanto da essere chiamata dai nazisti stessi *Hauptstadt der Bewegung* (“capitale del movimento”). Il quartier generale del NSDAP fu stabilito a Monaco e costruito, assieme ad altri edifici utili al partito, a *Königsplatz*; molti di questi edifici sono tuttora esistenti. Nel 1939 Monaco fu teatro del fallimento di Georg Elser nel tentativo di assassinare Hitler mentre arringava la folla col suo discorso annuale per commemorare il *Putsch* della birreria nel *Bürgerbräukeller*.

Monaco fu inoltre la città dove nacque la "Rosa Bianca" (in tedesco *Die Weiße Rose*), formata da un gruppo di studenti che si costituirono in un movimento di resistenza



Porta della Vittoria danneggiata dai bombardamenti nel 1945.

al Nazismo dal giugno 1942 al febbraio 1943, quando il nucleo del gruppo venne arrestato ed ucciso dopo la distribuzione di volantini all'Università di Monaco da parte di Hans e Sophie Scholl.

Monaco di Baviera fu molto danneggiata dai bombardamenti alleati durante la seconda guerra mondiale. La città venne occupata dalle truppe americane della 7^a Armata del generale Alexander Patch il 2 maggio 1945. Dopo la guerra Monaco fu in gran parte ricostruita con un meticoloso lavoro tendente a restituire la stessa fisionomia a strade e palazzi rispetto alla situazione pre-bellica.

Nel 1972 Monaco ospitò la XX edizione delle Olimpiadi, tristemente famosa per il massacro di undici atleti israeliani da parte di terroristi palestinesi.

Nel 1974 fu sede di molte partite dei Mondiali tenutisi in Germania Ovest. A trentadue anni di distanza ha ospitato ancora le partite della stessa competizione, nel corso dei mondiali di Germania 2006.

3 Monumenti e luoghi d'interesse

L'architettura cittadina è caratterizzata dalla presenza di numerosi edifici storici, molti mantenutisi intatti nei secoli, altri ricostruiti dopo la seconda guerra mondiale, e di alcuni esempi di architettura moderna. Un sondaggio, condotto per il *National Geographic Traveler*, ha scelto oltre 100 luoghi storici in tutto il mondo e ha classificato Monaco di Baviera come la trentesima migliore destinazione.^[5]



Frauenkirche



Theatinerkirche

3.1 Edifici religiosi

- La *Frauenkirche* (“Dom zu unserer lieben Frau” – Cattedrale di Nostra Signora) è una delle costruzioni più famose del centro città. È la cattedrale di Monaco e sede dell'Arcidiocesi di Monaco e Frisinga. Famosa per le sue torri gemelle sovrastate da cupole ramate a forma di cipolla che caratterizza il profilo cittadino. Le torri della *Frauenkirche* (ma non la chiesa stessa) sopravvissero intatte alla guerra, ed oggi hanno oltre 400 anni. Con i loro 99 metri, costituiscono anche il limite massimo di altezza per le nuove costruzioni nel centro storico. Tale limite venne approvato nel novembre 2004, dalla popolazione di Monaco di Baviera, con un referendum promosso da Georg Kronawitter, già sindaco, contro la volontà dei partiti politici nel Parlamento della città (“Stadtrat”), che temeva che questo potesse nuocere all'attrattiva costituita dalla città per gli investitori.
- La *Michaelskirche*, Chiesa di San Michele è la più grande chiesa rinascimentale a nord delle Alpi. Venne scrupolosamente e mirabilmente ricostruita dopo la guerra.
- La *Theatinerkirche*, Chiesa di San Gaetano dei Teatini, è una grande basilica in stile barocco italia-



L'interno della Chiesa dello Spirito Santo con gli stucchi degli Asam



L'interno della Asamkirche.

no, modello che ha influenzato l'architettura barocca tedesca del sud.

- La **Asamkirche**, Chiesa di San Giovanni Nepomuceno è comunemente nota come *Chiesa degli Asam* dal nome dei due fratelli Cosmas Damian e Egid Quirin Asam che la costruirono, artisti pionieri del Rococò. Rappresenta uno dei massimi capolavori dello stile rococò, e uno dei più particolari monumenti della città.
- La Chiesa di San Pietro, sulla Marienplatz, è la più antica chiesa della città. Fu costruita in stile

romanico ed è stato il primo insediamento monastico di Monaco di Baviera, ancor prima della fondazione ufficiale della città del 1158. Venne rifatta due volte in stile gotico e barocchizzata dal grande Maestro stuccatore Johann Baptist Zimmermann. Venne ricostruita quasi interamente dopo la guerra.

- La Chiesa dello Spirito Santo, costruita fra Marienplatz e il Viktualienmarkt in stile gotico, venne convertita in stile Rococò dai fratelli Cosmas Damian e Egid Quirin Asam a partire dal 1724. All'interno presenta raffinatissimi stucchi a colori pastello, attentamente ricomposti durante la ricostruzione post-bellica.
- La Bürgersaalkirche è un bell'oratorio barocco sito lungo la centrale *Neuhauser Straße*. Eretto dal grigionese Giovanni Antonio Viscardi nel 1710, conserva all'interno delicati stucchi del milanese F. Appiani.
- La Collegiata di Sant'Anna, gioiello barocco della fine del XVII secolo.
- La Chiesa della Santa Trinità, barocco edificio costruito dal ticinese Giovanni Antonio Viscardi nel 1711-18.
- La Chiesa conventuale di Sant'Anna im Lehel, venne costruita tra il 1727 e il 1733 dall'architetto Johann Michael Fischer per volere della principessa elettrice Maria Amalia d'Asburgo. Capolavoro è la decorazione interna eseguita dai due fratelli Cosmas Damian e Egid Quirin Asam. Fu la prima chiesa in stile Rococò della Baviera e fu il prototipo per le altre costruite in seguito nella regione.
- La Chiesa del Salvatore, è un edificio gotico che dal 1829 è una chiesa greco-ortodossa. È oggi la sede del Metropolita della Germania e dell'Esarcato dell'Europa centrale.
- La Chiesa di San Giovanni Battista, costruita tra il 1852 e il 1874, è la più grande chiesa a est del fiume Isar. Il campanile è alto 97 metri ed è il terzo in quanto altezza a Monaco di Baviera.

3.2 Edifici civili

- Il **Neues Rathaus**, *Municipio Nuovo* della città, grandiosa costruzione in stile neogotico che domina la centralissima Marienplatz, piazza principale. Vi si leva con la sua grande mole incentrata sulla torre civica che porta il celebre Rathaus-Glockenspiel, l'Orologio dotato del famoso carillon a figure animate, simbolo cittadino.
- La **Residenz** : il palazzo fu residenza dei duchi e dei re della Baviera. Il vasto complesso, con tre facciate monumentali e che si sviluppa intorno a tre cortili principali, venne costruito a partire dalla seconda



Il Neues Rathaus sul Marienplatz.



La Galleria dell'Antiquarium nella Residenz.



La celebre Hofbräuhaus

metà del XVI secolo, quando, per volere del duca Alberto V, venne abbattuta la cosiddetta *Neuveste* (Fortezza nuova eretta nel 1385). Si arricchì gradualmente con importanti tesori, sia architettonici che decorativi. Ospita diversi musei al suo interno: *Residenzmuseum*, costituito dalle sale stesse del castello, uno dei musei di decorazione di interni fra i più significativi d'Europa; *Schatzkammer*, la Camera del Tesoro, che raccoglie preziosissime opere d'arte



Castello di Nymphenburg

orafa dall'Alto Medioevo all'epoca barocca; *Staatliche Münzensammlung*, La Collezione della Zecca di Stato, fra le più ricche collezioni al mondo di Numismatica e Sfragistica. Inoltre accoglie lo splendido Teatro Cuvillies, pregevole gioiello rococò che prende nome dal suo architetto François de Cuvillies il vecchio.

- Antica Zecca, l'*Alte Münze*, è un palazzo rinascimentale eretto fra il 1563 e il 1567 su progetto di W. Egkl, con un bel cortile a tre ordini di arcate.
- Hofbräuhaus, la più antica e celebre birreria di Monaco di Baviera, fondata nel 1589, nonché una delle sette fabbriche di birra della città.
- Il Teatro Nazionale, il neoclassico teatro dell'opera, di livello internazionale, in cui hanno avuto la prima parecchie opere di Richard Wagner sotto il patronato di Ludovico II di Baviera.
- Il Castello di Nymphenburg, la residenza estiva dei Wittelsbach, i regnanti bavaresi. Imponente costruzione, uno dei capolavori dell'architettura barocca in Germania, è una delle più belle residenze reali d'Europa. Il castello è circondato da un grande parco arricchito da numerosi padiglioni di svago fra cui il celebre Amalienburg, palazzina di caccia eretta in un sublime e delicatissimo stile rococò dall'architetto belga François de Cuvillies il vecchio.
- Il Palais Porcia, fu il primo esempio di architettura barocca in stile italiano della città. Venne costruito per conto della famiglia Fugger su progetto di Enrico Zuccalli, tra il 1693-94. Gli interni vennero rifatti in stile rococò da François de Cuvillies il vecchio, con alcuni interventi di Johann Baptist Zimmermann.
- Il *Palais Preysing*, venne costruito per il conte Maximilian von Preysing-Hohenaschau su progetto di Joseph Effner tra il 1723 ed il 1728 in stile rococò. Fu il primo edificio civile della città ad essere costruito secondo tale stile. Adiacente alla

Feldherrnhalle, presenta tre facciate finemente decorate da stucchi. Esempio della sfarzosità delle decorazioni è lo scalone dell'ala nord, sorretto da cariatidi, e con balaustre traforate.

- Il *Palais Holnstein*, sublime opera rococò dai toni bianchi e rosa, eretto fra il 1733 e il 1737 dall'architetto François de Cuvilliés il vecchio.
- Le Porte di città. Dell'ormai demolita cinta muraria medievale, sono sopravvissute tre porte fino ad oggi: la *Isartor* a est, la *Sendlinger Tor* a sud e la *Karlstor* ad ovest del centro urbano.
- Führerbau, sede di rappresentanza di Hitler nella città di Monaco durante il regime nazista.

3.3 Piazze

- *Marienplatz* è il centro della città, intitolata alla Madonna, prende il nome dalla *Mariensäule*, la colonna barocca della Vergine che sorge in mezzo alla piazza. Chiudono la piazza importanti edifici: i celebri palazzi comunali di Monaco: il *Neues Rathaus*, il *Municipio Nuovo*; e l'*Altes Rathaus*, il *Municipio Vecchio*; e la barocca Chiesa di San Pietro.
- *Karlsplatz*, grande piazza dominata dal *Justizpalast* (Palazzo di Giustizia), da una fontana e dalla *Karlstor*, una delle tre porte rimaste della cinta muraria cittadina.
- *Odeonsplatz*, animata piazza monumentale di Monaco, è dominata dalla cupola della *Theatinerkirche*. Vi prospettano inoltre una parte del lungo fronte rinascimentale della *Residenz* e la *Feldherrnhalle*, la Loggia dei Marescialli, costruita nel 1841-44, per volere di Ludovico I di Baviera, su progetto di Friedrich von Gärtner che si ispirò alla Loggia della Signoria di Firenze. La loggia venne costruita per onorare gli eroi della Baviera.
- *Königsplatz*, la *Piazza del Re*, vastissima e quadrangolare, venne aperta per volere di Ludovico I di Baviera. Vi prospettano edifici neoclassici eretti su progetto di Leo von Klenze. A ovest sono i *Propyläen*, del 1846-62, a colonne d'ordine dorico; a nord è la *Glyptothek*, il più bell'edificio neoclassico di Monaco, eretto nel 1816-34 in ordine ionico; e a sud, è la *Ausstellungsgebäude*, corinzia del 1838-48, che accoglie la *Staatliche Antikensammlungen*. Sul lato posteriore di quest'ultima sorge l'enorme Abbazia di San Bonifacio, eretta nel 1834-37 sullo stile delle antiche basiliche paleocristiane. La zona intorno a *Königsplatz* è sede del *Kunstareal*, il quartiere dei musei di Monaco.



Ludwigstraße



Maximilianeum

3.4 I viali reali

Quattro grandi viali reali, realizzati nel XIX secolo, permettono di collegare il centro cittadino con la periferia:

- *Brienner Straße*, neoclassica, parte da *Odeonsplatz* ai margini settentrionali del centro storico vicino alla *Residenz* e prosegue da est verso ovest, dove si apre la *Königsplatz*.
- *Ludwigstrasse* comincia anch'essa a *Odeonsplatz* e si dirama da sud a nord, costeggiando l'*Università Ludwig Maximilian* di Monaco, la *Ludwigskirche*, la *Bayerische Staatsbibliothek* (Biblioteca nazionale bavarese) e numerosi palazzi e ministeri. La parte meridionale del viale è stata costruita in stile neorinascimentale italiano, mentre quella nord è fortemente influenzata dall'Architettura neoromanica italiana.
- *Maximilianstraße*, neo-gotica, inizia da *Max-Joseph-Platz*, dove si trovano la *Residenz* e il Teatro Nazionale e prosegue da ovest a est. Il viale è contornato da edifici neogotici che ospitano, tra gli altri, il *Münchner Kammerspiele*, il museo di etnologia e il Palazzo del governo del distretto dell'Alta Baviera. Dopo aver attraversato il fiume *Isar*, il viale gira intorno al *Maximilianeum*, sede del parlamento bavarese. La parte occidentale della *Maximilianstraße* è conosciuta per i suoi negozi di design, boutique di lusso, negozi di gioielli e uno dei più importanti alberghi a cinque stelle di Monaco, l'*Hotel Vier Jahreszeiten*.

- *Prinzregentenstraße* si estende dalla *Maximilianstrasse* e comincia a *Prinz-Carl-Palais*. Molti musei si trovano lungo il viale, come l'*Haus der Kunst*, il Museo Nazionale Bavarese e la *Schackgalerie*. Il viale attraversa il fiume Isar e raggiunge il monumento dell'*Angelo della Pace* passando da *Villa Stuck*. Il *Prinzregententheater* si trova più ad est a *Prinzregentenplatz*.

Il fiume Isar è attraversato da molti ponti, tra cui ricordiamo: il ponte Ludovico, il ponte Principe Reggente, il ponte Wittelsbach, il ponte Massimiliano e Massimiliano Giuseppe, il ponte Cornelius, il ponte Kabelsteg.

3.5 Dintorni



Castello di Blutenburg



Castello di Schleißheim

- Castello di Blutenburg, sorge a 2 km a nord ovest del Castello di Nymphenburg. Era un'antica residenza di caccia ducale con una chiesa tardo-gotica.
- Castello di Schleißheim, nel sobborgo di Oberschleißheim, è un complesso barocco. Definito la "Versailles bavarese", forma con i giardini, un episodio capitale del Barocco. Costituito da tre residenze separate: *Altes Schloss* (il vecchio palazzo), *Neues Schloss* (il nuovo palazzo) e *Schloss Lustheim* (palazzo Lustheim), venne costruito a partire dal 1597 dal duca Guglielmo V di Baviera (*Altes Schloss*), poi accresciuto dal grigionese Enrico Zuccalli, e decorato con affreschi dagli Asam e con stucchi da Johann Baptist Zimmermann.

- *Schloss Fürstenried*, altra importante residenza barocca, di struttura simile a Nymphenburg, ma di dimensioni molto più ridotte, è stato eretto nello stesso periodo a sud-ovest di Monaco.



Sede generale della BMW

- Chiesa di San Michele a Berg am Laim è uno dei più importanti edifici religiosi al di fuori del centro storico.

La maggior parte dei quartieri cittadini ha chiese di origine medioevale.

- Chiesa della Santa Croce a Fröttmaning accanto alla Allianz-Arena, la chiesa più antica della comunità urbana, nota per il suo affresco romanico.

Soprattutto nella sua periferia, Monaco offre una gamma ampia e diversificata di architettura moderna, anche se severe limitazioni di altezza per gli edifici hanno limitato la costruzione di grattacieli per evitare una perdita del panorama delle lontane Alpi bavaresi. La maggior parte dei grattacieli sono raggruppati al margine settentrionale di Monaco, come la sede della BMW situata vicino al Parco Olimpico. Altri grattacieli sono situati vicino al centro cittadino e sul campus di Siemens nel sud di Monaco. Importanti esempi di architettura moderna della città ci vengono dagli impianti sportivi (descritti di seguito).



L'Hofgarten con la cupola della cancelleria di stato

3.6 I parchi

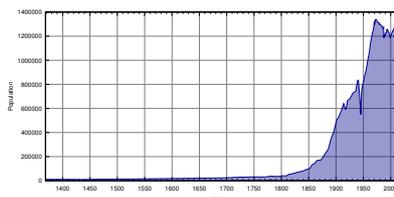
Monaco è una città che possiede numerosi parchi. Il Giardino Inglese, nei pressi del centro della città, copre un'area di 3,7 km² è uno dei più grandi del mondo (più grande di Central Park a New York). Fu progettato e realizzato nel 1789 da Benjamin Thompson, conte di Rumford, essenzialmente per usi militari, ma fu subito concepito anche come spazio aperto al pubblico. Oggi è considerato il più importante parco di Monaco: offre ampi spazi verdi, piste per podismo, corsi d'acqua in cui è possibile fare il bagno e addirittura praticare surf; quando il clima lo consente molti dei frequentatori amano riposarsi e prendere il sole completamente nudi. Particolarmente noti sono i suoi *Biergarten*, in particolare quello vicino alla Torre Cinese.

Altri spazi verdi moderni sono l'Olympiapark, il *Westpark* e i parchi del castello di Nymphenburg (con il Giardino botanico Nymphenburg a nord), e del Castello di Schleißheim. Il parco più antico della città è l'*Hofgarten*, vicino alla *Residenz* e risalente al XVI secolo, meglio conosciuto per la più grande birreria e per i cervi che qui vivono.

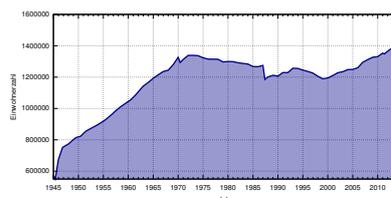
Lo zoo della città è il *Tierpark Hellabrunn*, vicino all'isola *Flaucher* nel Isar, nel sud della città. Un altro parco degno di nota è *Ostpark*, che si trova a Perlach-Ramersdorf.

4 Società

4.1 Demografia



Andamento demografico di Monaco di Baviera.



Andamento demografico dal 1945 in poi.

Nel luglio 2007 Monaco di Baviera contava 1.340.000 abitanti, 300.129 dei quali non avevano la cittadinanza tedesca. La città presenta una forte comunità turca e balcanica. I maggiori gruppi di cittadini stranieri sono i turchi (43.309), gli albanesi (30.385), i croati (24.866), i serbi (24.439), i greci (22.486), gli austriaci (21.411) e gli italiani (20.847). Il 37% degli stranieri proviene dall'Unione europea.

Con soli 24.000 abitanti registrati nel 1700, la popolazione è raddoppiata circa ogni 30 anni. Per esempio, contava 100.000 persone nel 1852 e poi 250.000 persone nel 1883, dal 1901 la cifra è raddoppiata di nuovo a 500.000. Da allora, Monaco è diventata la terza città più grande della Germania. Nel 1933, sono stati contati 840.901 abitanti e nel 1957, la popolazione di Monaco, ha superato il milione.

Il 47,4% dei residenti di Monaco non sono affiliati ad un gruppo religioso e questi rappresentano il segmento in più rapida crescita della popolazione. Come nel resto della Germania, la Chiesa cattolica e le chiese protestanti hanno visto un continuo e lento declino. Al 31 dicembre 2009, il 37,8% degli abitanti della città erano cattolici, 13,8% protestanti e per lo 0,3% ebrei.^[6] Una piccola parrocchia della chiesa episcopale è presente in città.^[7] A Monaco vive anche un numero significativo di musulmani, per lo più immigrati.

5 Cultura

Monaco è una città molto attiva in ambito culturale. Sono infatti presenti numerosi musei e biblioteche, nonché istituti universitari di altissimo livello.

A Monaco è stato inventato da Ellis Kaut il personaggio *Pumuckl*, per una serie radiofonica sulla radio bavarese nel 1961.^[8] Solo nel 1965 la sua inventrice decise di scrivere una storia su di lui.^[9]

5.1 Università e Istituti di istruzione

- Università Ludwig Maximilian
- Technische Universität München
- Herzogliches Georgianum
- Accademia delle belle arti di Monaco
- Bayerische Staatsbibliothek

- European University

5.2 Musei



Il Deutsches Museum

Il *Deutsches Museum*, situato su un'isola nel fiume Isar, è uno dei musei scientifici più antichi e prestigiosi del mondo. Diversi musei non centralizzati (molti di questi sono collezioni pubbliche della università Ludwig Maximilian) mostrano collezioni di paleontologia, geologia, mineralogia, zoologia, botanica e antropologia.^[10]

La città possiede diverse gallerie d'arte importanti, la maggior parte delle quali può essere trovata nell'area del *Kunstareal*, tra cui la *Alte Pinakothek*, la *Neue Pinakothek*, la *Pinakothek der Moderne* e il Museo Brandhorst. La struttura monolitica della *Alte Pinakothek* contiene opere di maestri europei tra il XVI secolo e il XVIII. La collezione riflette il gusto eclettico dei Wittelsbach di oltre quattro secoli ed è ordinata per scuole sui suoi due piani. Le opere principali esposte comprendono l'autoritratto con pelliccia di Albrecht Dürer, la Sacra Famiglia Cagnigiani e Madonna Tempi di Raffaello così come alcune opere di Rubens. Durante la prima guerra mondiale il gruppo dei *Der Blaue Reiter* lavorò in città e oggi molte delle loro opere possono essere ammirate presso il *Lenbachhaus*.



La Gliptoteca.

Un'importante collezione di arte greca e romana è conservata presso la *Glyptothek* e la *Staatliche Antikensammlungen*. Re Ludwig I è riuscito ad acquisire pezzi famosi come la *Medusa Rondanini*, il *Fauno Barberini* e le figure del tempio di Afaia a Egina. La *Kunstareal* sarà ampliata dal completamento del Museo Egizio.

Un'altra area per le arti, situata nei pressi della *Kunstareal*, è il quartiere Lehel tra la città vecchia e il fiume Isar. Il *Staatliches Museum für Völkerkunde* ospita la seconda più grande collezione in Germania di manufatti e oggetti provenienti da fuori dell'Europa, mentre il Museo Nazionale Bavarese e l'adiacente *Archäologische Staatssammlung* presso *Prinzregentenstrasse* sono tra i più importanti musei di storia d'Europa. La vicina *Schackgalerie* è un'importante galleria di dipinti tedeschi del XIX secolo.

Altri musei della città sono il *Paläontologisches Museum München*, il Museo statale di arte egizia, lo *Stadtmuseum*, museo cittadino, il *Valentin-Museum* sull'attore comico Karl Valentin, il *Kartoffelmuseum* dedicato alla patata, il Museo delle Alpi, il Museo Witt, con una collezione di milioni di falene, il Museo ebraico e il Museo BMW.

Il campo di concentramento di Dachau, che fu il primo campo nazista, è situato a 16 chilometri dalla città.

5.3 Arti e letteratura



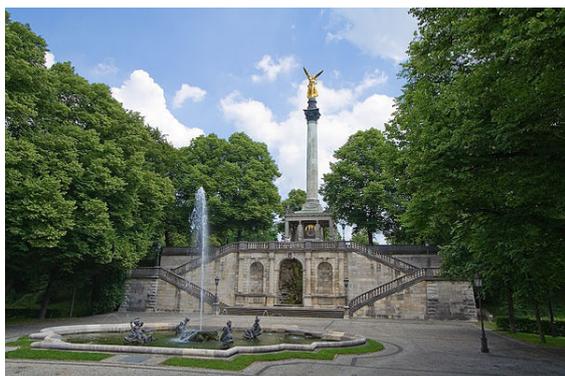
Veduta generale del teatro Cuvilliés

Monaco è un importante centro culturale europeo e ha ospitato molti importanti compositori tra cui Orlando di Lasso, Mozart, Carl Maria von Weber, Richard Wagner, Gustav Mahler, Richard Strauss, Max Reger e Carl Orff. Con la Biennale di Monaco, fondata da Hans Werner Henze, e al festival A*Devantgarde, la città contribuisce ancora al teatro musicale moderno.

Il *Nationaltheater* dove si sono svolte molte prime delle opere di Richard Wagner sotto il patronato di Ludwig II di Baviera è la sede della *Bayerische Staatsoper* e della *Bavarian State Orchestra*. Accanto alla *Residenz* fu edificato il Teatro Cuvilliés che ha visto portare in scena molte opere, tra cui la prima di Mozart "Idomeneo" nel 1781. Il

Staatstheater am Gärtnerplatz è un teatro che ospita musical e balletto, mentre il *Prinzregententheater* è diventato la sede del Teatro Accademia Bavarese. Il moderno *Gasteig* ospita i *Münchener Philharmoniker*.

Accanto alla *Residenz*, il *Münchener Kammerspiele* è uno dei più importanti teatri di lingua tedesca nel mondo. A partire da Gotthold Ephraim Lessing, molti scrittori hanno portato in scena qui molte delle loro opere, come Christian Friedrich Hebbel, Henrik Ibsen e Hugo von Hofmannsthal.



L'Angelo della Pace.

La città è ritenuta il secondo più grande centro editoriale del mondo (circa 250 case editrici hanno uffici in città) e molte pubblicazioni nazionali e internazionali sono pubblicati a Monaco di Baviera, come la rivista *Matchless*, *LAXMag* e *Prinz*.

Prominenti figure letterarie hanno lavorato a Monaco di Baviera in particolare durante i secoli finali del Regno come Paul Heyse, Max Halbe, Rainer Maria Rilke e Frank Wedekind. Il periodo immediatamente successivo alla prima guerra mondiale ha visto la crescita del peso economico e culturale della città. Monaco di Baviera e soprattutto il suo sobborgo di Schwabing, divenne la residenza di molti artisti e scrittori. Anche durante il periodo della repubblica di Weimar, Monaco rimase un'importante centro culturale, grazie a personalità quali Lion Feuchtwanger, Bertolt Brecht e Oskar Maria Graf. Nel 1919 è stata fondata la *Bavaria Film*.

Dal gotico al barocco, le belle arti erano rappresentate a Monaco di Baviera da artisti quali Erasmo Grasser, Jan Polack, Johann Baptist Straub, Ignaz Günther, Hans Krumpfer, Ludwig von Schwanthaler, Cosmas Damian Asam, Egid Quirin Asam, Johann Baptist Zimmermann, Johann Michael Fischer e François de Cuvilliés. Monaco era già diventato un luogo importante per pittori come Carl Rottmann, Lovis Corinth, Wilhelm von Kaulbach, Carl Spitzweg, Franz von Lenbach, Franz von Stuck e Wilhelm Leibl quando i *Der Blaue Reiter* (Il Cavaliere Azzurro), un gruppo di artisti espressionisti, si stabilirono a Monaco nel 1911. La città fu patria dei Paul Klee, Wassily Kandinsky, Alexej von Jawlensky, Gabriele Münter, Franz Marc, August Macke e Alfred Kubin.

5.4 Eventi e manifestazioni

5.4.1 Hofbräuhäuser e Oktoberfest



Oktoberfest (2003)



Ingresso del Hofbräuhaus di Monaco

La *Hofbräuhaus*, probabilmente la più famosa birreria in tutto il mondo, si trova nel centro della città. Opera anche nella seconda tenda più grande all'*Oktoberfest*, una delle più famose attrazioni di Monaco. Per due settimane, l'*Oktoberfest* attira milioni di persone che visitano le tende della birra ("*Bierzelte*") e attrazioni da fiera. L'*Oktoberfest* si è svolta la prima volta il 12 ottobre 1810 in onore del matrimonio del principe ereditario Ludovico con la principessa Teresa di Sassonia-Hildburghausen. I festeggiamenti si sono conclusi con una corsa di cavalli e negli anni seguenti le corse dei cavalli sono continuate e successivamente si è sviluppato in quello che ora è conosciuto come l'*Oktoberfest*. A dispetto del nome, la maggior parte degli Oktoberfest si svolgono nella seconda metà del mese di settembre.

5.5 Specialità gastronomiche

- Weißwurst
- Prinzregententorte

- Schweinbraten
- Obazda
- Knoedel
- Gluehwein
- Bratwurst
- Brezel
- Kartoffelpuffer.
- Inoltre si possono conoscere numerosi altri piatti della cucina Bavarese su <http://www.monaco-baviera.it/cucina-bavarese/>

6 Persone legate a Monaco di Baviera



L'imperatrice d'Austria Elisabetta di Baviera

Qui di seguito sono elencate alcune importanti personalità legate alla città:

- Ludovico il Bavaro imperatore del Sacro Romano Impero
- Elisabetta di Baviera, detta Sissi, imperatrice dell'impero austro-ungarico
- Maria Elisabetta di Baviera, principessa di Baviera e imperatrice madre del Brasile
- Maria Sofia di Baviera, principessa di Baviera e Regina del Regno delle Due Sicilie
- Ottone I di Grecia, il primo re di Grecia
- Papa Benedetto XVI (al secolo Joseph Aloisius Ratzinger) dapprima arcivescovo di Monaco
- Guglielmo di Ockham francescano inglese che seguì l'imperatore Ludovico il Bavaro e fece di Monaco la capitale del pensiero francescano medievale
- Romano Guardini, *presbitero, teologo e scrittore*
- Rupert Mayer, padre gesuita che dal pulpito di San Michele osò predicare contro il nazismo
- Thomas Mann scrittore che lasciò Lubeca e si trasferisce con tutta la famiglia a Monaco dove scrisse i suoi romanzi più importanti
- Schalom Ben-Chorin scrittore ebraico monacense nato con il nome di Fritz Rosenthal
- Stefan George scrittore nella Schwabing (quartiere degli artisti)
- Max Scheler filosofo



Wassily Kandinsky, nel 1913

- Giuseppe Antonio Bernabei compositore barocco
- Richard Strauss compositore e musicista (1864-1949)
- Wolfgang Amadeus Mozart che aspirò ad un posto presso la corte Wittelsbach. A Monaco compose *Idomeneo, re di Creta*
- Hermann Obrist 1863-1927 uno dei più importanti artisti Jugendstil (liberty)

- Kurt Eisner rivoluzionario socialista che nel novembre del 1918 proclamò la repubblica (Freistaat Bayern)
- Johann Baptist Zimmermann stuccatore, pittore barocco
- Wassily Kandinsky pittore
- Louis Christian Hess pittore
- Horst Tappert attore
- Wilhelm Conrad Röntgen fisico premio Nobel
- Albert Einstein scienziato
- Georg Ohm fisico
- Willy Messerschmitt pioniere dell'aviazione
- Ernst Mach fisico
- Vladimir Il'ič Ul'janov rivoluzionario russo che a Monaco adottò il nome di Lenin
- Julius Martow rivoluzionario russo, amico di Lenin. Scrissero assieme il giornale Iskra. Più tardi prenderà le distanze da Lenin
- Paul May (1909-1976), regista e produttore
- Hans Scholl, Sophie Scholl, oppositori al nazismo (Rosa Bianca)
- Franz Beckenbauer, calciatore
- Walter Dexel, artista tra i promotori del costruttivismo
- Jeri Ryan, attrice
- Joseph Anton von Maffei, imprenditore ed ingegnere bavarese
- Alexander von Maffei, generale dell'esercito bavarese
- Fritz Wepper, attore
- Rainer Werner Fassbinder, regista, attore e sceneggiatore
- Jonas Kaufmann, tenore
- Carl Orff, compositore tedesco
- Edmund Heines - militare e politico nazista



Sede della BMW.

7 Economia

Monaco di Baviera è una delle città guida dell'economia tedesca, ed ha le strutture produttive più dinamiche.^[11]

La capitale bavarese accoglie le sedi principali di alcuni dei maggiori gruppi economici tedeschi, tra cui Siemens (elettronica), BMW (auto), MAN (camion, ingegneria), Linde (gas), Allianz, Munich Re (assicurazioni). Tra le città tedesche con almeno mezzo milione di abitanti, Monaco ha il reddito più alto (26648 euro pro capite nel 2007),^[12] e nel 2006 il salario orario minimo dei suoi operai ammontava a 18,62 euro (circa 23 dollari).^[13] Nel 2009 la città aveva l'ottava maggior area comunale tra i grandi centri economici mondiali, secondo Fortune Global 500.^[14]

Monaco è anche un importante centro per le biotecnologie, la produzione di software e il settore terziario avanzato, ed ospita MTU Aero Engines (motori aeronautici), EADS (situata ad Ottobrunn e specializzata in elettronica per la difesa), Krauss-Maffei, Arri (meccanica), il colosso dei semiconduttori Qimonda (a Neubiberg), OSRAM (illuminazione)^[15] e filiali di aziende straniere come Precision Plus, McDonald's e Microsoft. È il secondo centro finanziario tedesco dopo Francoforte sul Meno, ed accoglie i gruppi bancari

HypoVereinsbank (divisione di Unicredit) e Bayerische Landesbank.

Monaco è anche una delle capitali europee dell'editoria^[16] ed ospita la redazione principale del quotidiano *Süddeutsche Zeitung*, la tv pubblica ARD, la tv commerciale Pro7-Sat1 Media AG, la filiale tedesca di Random House e il gruppo editoriale Hubert Burda Media. Nel sobborgo di Grünwald si trovano importanti studi cinematografici.^[17] Infine Monaco è sede del secondo aeroporto tedesco, il Franz Josef Strauss International Airport, facente capo alla Lufthansa.

La sua posizione la rende anche un importante nodo autostradale e ferroviario, ed un noto centro fieristico. È sede della Corte dei Conti Federale, dell'Ufficio Nazionale Brevetti e dell'Ufficio Europeo dei Brevetti. Di rilievo è il turismo, soprattutto nel periodo della Festa della Birra (Oktoberfest).

Tra le città tedesche con almeno un milione di abitanti, Monaco ha il minor tasso di disoccupazione (5.6%).^[18]

8 Turismo



Torre dell'orologio a Monaco. Al centro della costruzione si possono notare i burattini dell'orologio.

Monaco di Baviera è una popolare destinazione turistica, la più visitata dell'intera Germania, con splendi-



Boccali di birra, Englischer Garten

di monumenti, un gioioso e caratteristico stile di vita, e interessantissimi dintorni.

La città ha parecchi importanti musei d'arte la maggior parte dei quali si trova nel Kunstareal come la Alte Pinakothek, la Neue Pinakothek e la Pinakothek der Moderne. Negli anni precedenti la prima guerra mondiale era il luogo in cui operava il gruppo di artisti denominato *Der Blaue Reiter*, le cui opere sono esposte alla Lenbachhaus. Un'importante collezione di arte greca e romana è presente alla Glyptothek e alla Staatliche Antikensammlungen.

Altre famose attrazioni turistiche sono il Giardino Inglese (*Englischer Garten* – un parco al centro della città che include un'area per nudisti, percorsi di jogging e bridlepaths), il Deutsches museum (museo della scienza e della tecnica) e il Rathaus-Glockenspiel, l'orologio del municipio riccamente ornato di figure in movimento, divenuto simbolo stesso della città. Probabilmente l'attrazione più famosa di Monaco di Baviera è l'*Oktoberfest*, una fiera che dura due settimane con lunapark e grandi tende-birreria. La prima Oktoberfest si tenne il 12 ottobre 1810 in occasione del matrimonio del futuro re Ludovico I di Baviera con la principessa Teresa di Sassonia-Hildburghausen. I festeggiamenti si chiusero con una corsa di cavalli e negli anni seguenti le corse continuarono ad essere effettuate e si trasformarono successivamente nell'evento oggi noto come Oktoberfest. Nonostante il suo nome, l'Oktoberfest in realtà inizia a settembre e finisce sempre la prima domenica di ottobre, a meno che la festa nazionale tedesca (3 ottobre, "Tag der deutschen Einheit" – Giorno dell'unità tedesca) non cada di lunedì o martedì, nel qual caso l'Oktoberfest viene prolungata fino a quel giorno.

Il Parco Olimpico con il suo stadio è stato costruito in occasione delle Olimpiadi estive del 1972 che si svolsero a Monaco di Baviera. Le costruzioni olimpiche sono famose per il loro design ispiratosi a ragnatele coperte di ruggine. I visitatori possono salire in cima alla Torre Olimpica (*Olympiaturm*) che costituisce anche un'importante torre

di diffusione radiotelevisiva.

La Coppa del Mondo 2006 non si è svolta nel tradizionale Stadio Olimpico, ma nel nuovo stadio di calcio, la Allianz Arena. Questo imponente stadio si trova leggermente fuori dal centro cittadino ed è un gioiello della tecnologia, con la sua copertura in grado di cambiare colore.

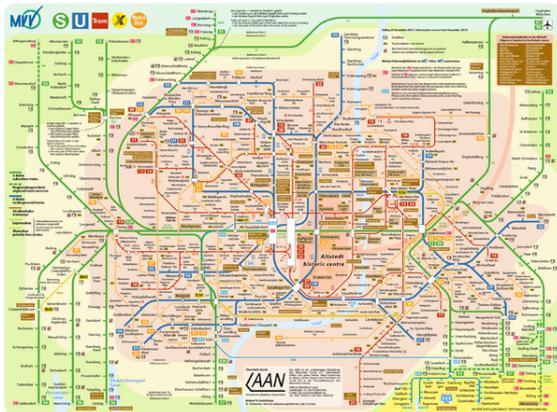
Monaco, capitale mondiale della birra, è nota anche per le sue sette fabbriche di birra e per le sue birrerie, delle quali la più famosa e più grande è la Hofbräuhaus.

9 Trasporti

9.1 Aeroporto

L'aeroporto principale della città è il Franz Josef Strauss International Airport (IATA: MUC, ICAO: EDDM), collegato alla città dalla rete ferroviaria suburbana, linee S1 e S8. L'aeroporto di Monaco è il secondo aeroporto della Germania, dopo Francoforte ed un importante hub a livello europeo. Il progetto di un treno a levitazione magnetica^[19], modello Transrapid, che avrebbe collegato la stazione centrale con l'aeroporto, era stato iniziato nel 2000 ma è stato abbandonato nel 2008 a causa dell'eccessivo aumento dei costi di realizzazione.

9.2 Trasporti urbani



Rete dei trasporti di Monaco

Il sistema di trasporto pubblico di Monaco include sei linee di U-Bahn (metropolitana), e una rete di S-Bahn (ferroviaria regionale), tram e autobus. La città è equamente raggiunta da tutti i mezzi pubblici, considerati logisticamente tra i più efficienti del mondo^[20]. La rete tranviaria ha avuto una travagliata storia, con uno smantellamento avviato in contemporanea con la costruzione della metropolitana, e poi un ripensamento e ricostruzione/modernizzazione. La società che gestisce i servizi è la *Münchner Verkehrsverbund*^[21] (MVV).

9.2.1 S-Bahn

L'area metropolitana dispone di una rete di S-Bahn (denominazione ufficiale S-Bahn München) nel raggio di circa 50 km intorno alla capitale del Land.

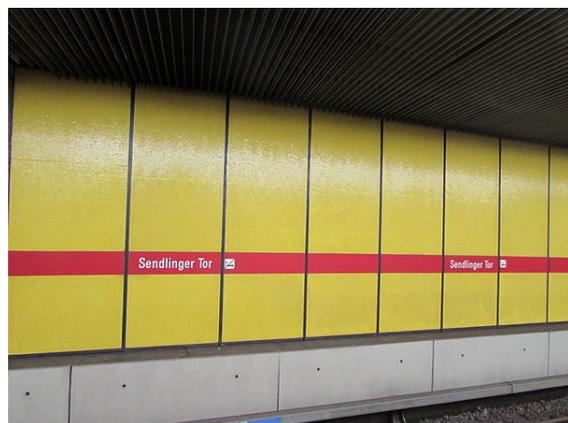
9.2.2 U-Bahn



Candidplatz



Dülferstrasse



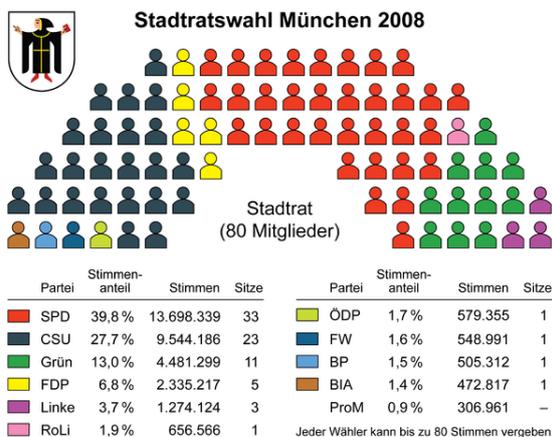
Sendlinger Tor

La capitale del Land **Baviera** è dotata di una metropolitana con 6 linee, per un totale di oltre 100 km, entrata in servizio nel '71 e poi ampliata.

9.2.3 Rete tramviaria

75 chilometri di binari per 11 linee completano il sistema di trasporto su ferro, dove la rete tranviaria svolge il ruolo di rendere più capillare il complesso di trasporti veloci costituita da S-Bahn e U-Bahn.

10 Amministrazione



Risultati delle elezioni per il consiglio comunale del 2008.

Il 12 settembre 1993, fu eletto sindaco Christian Ude. Egli è stato rieletto tre volte, il 13 giugno 1999 con 61,2%, il 3 marzo 2002 con 64,5% e il 2 marzo 2008 con il 66,8%. Egli fa parte del Partito Socialdemocratico di Germania. Monaco di Baviera ha una storia quasi ininterrotta di governi SPD a partire dalla seconda guerra mondiale, nonostante che la parte meridionale della Baviera sia una roccaforte conservatrice, con l'Unione Cristiano-Sociale vincente nella maggioranza delle consultazioni a livello comunale, statale e federale.

Come capitale dello Stato Libero di Baviera, Monaco è un importante centro politico della Germania con la sede del Parlamento bavarese, il *Staatskanzlei* (la Cancelleria di Stato) e di tutti gli uffici connessi.

Diverse autorità nazionali e internazionali si trovano a Monaco di Baviera, compresa la Corte federale delle finanze della Germania e l'Ufficio europeo dei brevetti.

10.1 Suddivisione amministrativa

Monaco di Baviera è suddivisa in 25 distretti (*Stadtbezirk*):



La città suddivisa in distretti

10.2 Gemellaggi

Monaco è gemellata con:^[22]

- Edimburgo, dal 1954
- Verona, dal 1960
- Bordeaux, dal 1964
- Sapporo, dal 1972
- Cincinnati, dal 1989
- Kiev, dal 1989
- Harare, dal 1996

11 Sport

11.1 Calcio

Le principali squadre di calcio sono il Bayern Monaco, la più titolata società calcistica tedesca, e il Monaco 1860. Entrambe disputano i loro match casalinghi all'Allianz Arena, che si colora di rosso per le partite del Bayern e di blu per quelle del Monaco 1860.

11.2 Sci

A Monaco di Baviera sono state organizzate alcune gare di sci di fondo e di sci alpino valide per le rispettive Coppe del Mondo.

12 Note

[1]

[2] Daten & Zahlen: Muenchen-Radar.de

- [3] World Weather Information Service – München, world-weather.wmo.int. URL consultato il 5 settembre 2011.
- [4] Germania, il cuore della vecchia Europa
- [5] Best 110 historic places worldwide, Traveler.nationalgeographic.com. URL consultato il 14 aprile 2010.
- [6] Die Bevölkerung in den Stadtbezirken nach ausgewählten Konfessionen am 31.12.2009 (PDF), mstatistik-muenchen.de. URL consultato il 1º gennaio 2009.
- [7] (DE) Die Bevölkerung in den Stadtbezirken nach ausgewählten Konfessionen am 31.12.2008 (PDF), Statistisches Amt München. URL consultato il 22 gennaio 2010.
- [8] Ellis Kaut - Homepage
- [9] Pumuckl
- [10] Museum Reich der Kristalle München, Lrz-muenchen.de. URL consultato il 5 maggio 2009.
- [11] Studio condotto da INSM (New Social Market Economy Initiative) e *Wirtschaftswoche*
- [12] Germany, statistics, studies, consumers
- [13] *Landeshauptstadt München, Direktorium, Statistisches Amt: Statistisches Jahrbuch 2007*, page 206 (“Annuario statistico della città di Monaco 2007”)
- [14] Fortune Global 500 annual ranking of the world’s largest corporations
- [15] Estimated Value of Qimonda.com Domain
- [16] Munich Literature House: About Us, literaturhaus-muenchen.de. URL consultato il 17 febbraio 2008.
- [17] Bavaria Film GmbH, bavaria-film.de. URL consultato il 17 febbraio 2008.
- [18] Bundesagentur für Arbeit (Federal agency for work)
- [19] Chiamati “Maglev” dall’acronimo inglese Magnetic Levitation
- [20] (EN) City Mayors: Best cities in the world (Mercer)
- [21] Münchner VerkehrsVerbund
- [22] Landeshauptstadt München - Partnerstädte, sito ufficiale (in tedesco), consultato il 6 luglio 2014

13 Bibliografia

- Lion Feuchtwanger: *Erfolg*. Roman über die Situation in München in den Anfangsjahren der Weimarer Republik.

- Erich Keyser: *Bayerisches Städtebuch*. Band V 2. Teilband *Ober-, Niederbayern, Oberpfalz und Schwaben*. In: *Deutsches Städtebuch. Handbuch städtischer Geschichte*. Im Auftrage der Arbeitsgemeinschaft der historischen Kommissionen und mit Unterstützung des Deutschen Städtetages, des Deutschen Städtebundes und des Deutschen Gemeindetages. Stoccarda, 1974.
- Hubert Ettl e Bernhard Setzwein (Hrsg.): *München. Reise-Lesebuch*. Text-Bildband, Hardcover, 179 S., mit Texten von Herbert Achternbusch, Carl Amery, Bruno Jonas, Hermann Lenz, Gerhard Polt u. a. und Fotos von Volker Derlath, Heinz Gebhardt, Regina Schmeken u. a. edition lichtung, Viechtach 1999, ISBN 3-929517-28-0.
- Reinhard Heydenreuter: *Kleine Münchner Stadtgeschichte*. Pustet, Regensburg 2007, ISBN 978-3-7917-2087-6.

14 Voci correlate

- Aeroporto internazionale di Monaco di Baviera
- Bayern Monaco
- S-Bahn München
- München Hauptbahnhof
- Dachau
- Frisinga
- Circondario di Monaco
- Rosa Bianca
- Linguatéc
- Münchner Marionettentheater
- Stemma di Monaco di Baviera

15 Altri progetti

-  **Wikiquote** contiene citazioni su **Monaco di Baviera**
-  **Wikizionario** contiene il lemma di dizionario «**Monaco di Baviera**»
-  **Wikinotizie** contiene notizie di attualità su **Monaco di Baviera**
-  **Wikimedia Commons** contiene immagini o altri file su **Monaco di Baviera**
-  **Wikivoyage** contiene informazioni turistiche su **Monaco di Baviera**

16 Collegamenti esterni

- Monaco di Baviera - Sezione del portale “Tutto Baviera”
- Monaco di Baviera - Guida turistica su Monaco di Baviera
- Monaco e Neuschwanstein - Trasmissione di Stella del Sud dedicata a Monaco di Baviera, RAI, 19 maggio 2007
- Guida di Monaco di Baviera Guida di Monaco di Baviera completamente in italiano
- StadtPanoramen München - Panorama di Monaco di Baviera
- Avvenimenti attuali a Monaco di Baviera
- Guida di Monaco in inglese - Tutti gli informazioni su eventi attuali, attività e la cultura bavarese

17 Fonti per testo e immagini; autori; licenze

17.1 Testo

- **Monaco di Baviera** *Fonte:* https://it.wikipedia.org/wiki/Monaco_di_Baviera?oldid=76989735 *Contributori:* Iron Bishop, Frieda, Snowdog, Sbisolo, Hashar, Suisui, Nur, Gac, Ary29, Patty, Marrabbio2, Carlomorino, GinkyBiloba, Hill, Paginazero, Kanchelskis, Lukius, Carnby, Alfiobot, Civvi, Bgbot, Marbel, Simone, Gatto Nero, MM, Yopohari-itwiki, Ilario, Luisa, Luki-Bot, Pil56, Moroboshi, YurikBot, Franco Mattoni, M7bot, Nick1915, Eiena, Groucho85, Nicolabel, Senza nome.txt, Semolo75, Cloj, Pietrodn, Frameme, Adfc, Jorunn, Wiskandar, Felyx, FlaBot, SunBot, Boboseiptu, CivviBot, Nick-itwiki, CruccoBot, SCDBob, Claudev8, Al Pereira, Eugenio Archontopoulos-itwiki, Eskimbot, Gpvosbot, Valepert, Jacopo, SimoneMLK, Mikebond, Tizianok, Elwood, Alexander VIII, Skoklman, Rago, Qbert88, Rojelio, Codas, Sir marek, TheCadExpert, Eumolpo, Un1c0s bot-itwiki, Ginkobiloba, Lusum, Freddyballo, Moloch981, Paulatz bot, Saiko, Dany80it, Pequod76, IAAL-itwiki, Gusme, Superchilum, Klaudio, SashatoBot, G2, Lagalag-itwiki, Llorenzi, Pebbles, Lombardelli, AttoRenato, Paolocuccu, Alecobbe, Thijs!bot, Osk, Triquetra, Varre93, Loge-itwiki, Fale, Gacio, Delfort, Filbot, Alessandro Barone, Riccardobot, Jaqen, Beren023, Giovannigobbin, Mr buick, Redqueen, .anacondabot, Nicoli, Agathoclea, JAnDbot, Parsifall, Remulazz, MalafayaBot, Ysogo, Bumba, Avemundi, CommonsDelinker, Barbaking, MelancholieBot, Numbo3, Castagna, Snow Blizzard, K.Weise, Lateatnight, Tirinto, Supernino, GJo, Cotton, Pask77, Buresta, TXiKiBoT, VolkovBot, Gspinoza, JackintheBot, LukeWiller, BetaBot, Abbot, Kiban, Dreamaker, Marco Pellegrino, Idioma-bot, Jfniss, Arriano60, Arbalete, AlnoktaBOT, Wisbot, Basilicofresco, Beechs, SanniBot, SieBot, Bengio76, Nikbot, Tiesse, Kaho Mitsuki, Phantomas, Melancholyblues, Lociani, Pracchia-78, Celsius1, Fstefani, SuperBot, ElpJo84, Semprebulo7, AleMonaco, Ask21, Maurizio1982, Buggia, AnjaManix, Kaspobot, BotSimo82, DragonBot, Gardizhess, Dr Zimbu, Alecs.bot, Demiurgo, Bottuzzu, No2, Alexbot, Ticket 2010081310004741, Kibira, Nepenthes, FixBot, Hallucination, SilvononBot, Phyrexian, SpBot, Croberto68, LaaknorBot, Demart81, Guidomac, Martin Mystère, Luckas-bot, Garibaldino, WikiDreamer Bot, Lingftf, Nallimbot, FrescoBot, Pbtourgourou, Menelik, Bjs, Adert, Bartleby08, AttoBot, Midnight bird, ArthurBot, DSisyphBot, MarcoS31, Marco27Bot, Webartisan, PsY.cHo, Xqbot, Revares, Almabot, Audiola, RibotBOT, L736E, Patafisik, Orcovolante, Karma pav, Borio, Lenzal, IndyJr, Pierpao, Lollo93mp, Gabrasca, Stonewall, KamikazeBot, Lungoleno, Ripchip Bot, Dupresnee, Filippo11, GrouchoBot, Mauro Tozzi, Azazello&margherita, Mirabilia, EmausBot, SteGrifo27, HRoestBot, ZH2010, Kill off, Teo Orlando, Tauerer, Abisys.bot, Dreher, AlbertoZanna, Shivanarayana, ZimbuBot, Bradipo Lento, WikitanvirBot, Fraste78, Massimiliano Panu, MerllwBot, Ilyesp, Giacomo Antonio Lombardi, Atarubot, Ricuzzei, Fringio, Pil56-bot, AlessioMela, Botcrux, Delinbaqqwiki, AlessioBot, Mozartiano, Ale Sasso, Pmk58, Mattia2r, SamoaBot, Addbot, Nicolangelo S., Mattia stefanino, Null Drei Null, Riki62, Fullerene, 151 cp, Pietro Rogondino, Michele Lazzari, Vergerus, Fausto biondi, Utente provinciale, Alex20010917, Simone.virgilio e Anonimo: 306

17.2 Immagini

- **File:4_cilindros_y_museo_BMW,_Múnich,_Alemania_2012-04-28,_DD_02.JPG** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/7/71/4_cilindros_y_museo_BMW%2C_M%C3%BAnich%2C_Alemania_2012-04-28%2C_DD_02.JPG *Licenza:* CC BY-SA 3.0 *Contributori:* Opera propria *Artista originale:* Diego Delso
- **File:Arrows-folder-categorize.svg** *Fonte:* <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/7/79/Arrows-folder-categorize.svg> *Licenza:* Public domain *Contributori:* Image:Merge-arrow.gif & Image:Blue_folder_seth_yastrov_01.svg *Artista originale:* Xander
- **File:Asamkirche,_Múnich,_Alemania10.JPG** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/c/cd/Asamkirche%2C_M%C3%BAnich%2C_Alemania10.JPG *Licenza:* CC BY-SA 3.0 *Contributori:* Opera propria *Artista originale:* Diego Delso
- **File:BIER_IM_EG.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/1/12/BIER_IM_EG.jpg *Licenza:* CC BY 2.0 *Contributori:* <https://www.flickr.com/photos/russellcc/177024801/> *Artista originale:* Russell C
- **File:BMW-HQ.jpg** *Fonte:* <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/7/72/BMW-HQ.jpg> *Licenza:* CC BY-SA 3.0 *Contributori:* Transferred from en.wikipedia; transferred to Commons by Tanvir using CommonsHelper. *Artista originale:* Cccc3333 (talk). Original uploader was Cccc3333 at en.wikipedia
- **File:Bavaria_M_(town).svg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/1/1c/Bavaria_M_%28town%29.svg *Licenza:* Public domain *Contributori:* Questa immagine vettoriale include elementi che sono stati presi o adattati da questa: Bavaria location map.svg (de TUBS). *Artista originale:* TUBS<img alt="Email Silk.svg" src="https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/thumb/5/5f/Email_Silk.svg/15px-Email
- **File:Bayern_Wappen.svg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/d/d2/Bayern_Wappen.svg *Licenza:* Public domain *Contributori:*
 - Based on File:Coat of arms of Bavaria.svg on Wikimedia Commons *Artista originale:* Der Freistaat Bayern / State of Bavaria (1st version David Liuzzo)
- **File:Clock_tower_in_Munich.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/b/b0/Clock_tower_in_Munich.jpg *Licenza:* CC BY 2.0 *Contributori:* Clock tower in Munich *Artista originale:* James Scott-Brown
- **File:Commons-logo.svg** *Fonte:* <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/4/4a/Commons-logo.svg> *Licenza:* Public domain *Contributori:* This version created by Pumbaa, using a proper partial circle and SVG geometry features. (Former versions used to be slightly warped.) *Artista originale:* SVG version was created by User:Grunt and cleaned up by 3247, based on the earlier PNG version, created by Reidab.
- **File:Cuvillies_Theater_Muenchen.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/b/b1/Cuvillies_Theater_Muenchen.jpg *Licenza:* CC BY-SA 3.0 *Contributori:* Self-published work by Luc. *Artista originale:* Luc.
- **File:DE-pahyl.svg** *Fonte:* <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/4/46/DE-pahyl.svg> *Licenza:* Public domain *Contributori:* Opera propria *Artista originale:* Amada44
- **File:Erzsebet_kiralyne_photo_Rabending.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/c/c2/Erzsebet_kiralyne_photo_Rabending.jpg *Licenza:* Public domain *Contributori:* scan by User:Csanády *Artista originale:* Emil Rabending

- **File:Exquisite-kfind.png** *Fonte:* <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/f/f1/Exquisite-kfind.png> *Licenza:* GPL *Contributori:* www.kde-look.org *Artista originale:* Guppette
- **File:Flag_of_Bavaria_(striped).svg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/1/16/Flag_of_Bavaria_%28striped%29.svg *Licenza:* Public domain *Contributori:* based on Image:Flag of North Rhine-Westphalia.svg digitized by me too. *Artista originale:* Digitized by User:Boris23,
- **File:Flag_of_Germany.svg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/b/ba/Flag_of_Germany.svg *Licenza:* Public domain *Contributori:* ? *Artista originale:* ?
- **File:Flag_of_Munich_(striped).svg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/5/5e/Flag_of_Munich_%28striped%29.svg *Licenza:* Public domain *Contributori:* Opera propria *Artista originale:* Peeperman
- **File:Frauenkirche_in_Munic.JPG** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/4/43/Frauenkirche_in_Munic.JPG *Licenza:* CC-BY-SA-3.0 *Contributori:* Opera propria *Artista originale:* Ludmila Pilecka, retouched by Patrol110
- **File:Friedensengel_Brunnen_ORA.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/4/4c/Friedensengel_Brunnen_ORA.jpg *Licenza:* CC BY-SA 2.5 *Contributori:* Opera propria *Artista originale:* Oliver Raupach
- **File:Germany_location_map.svg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/0/0d/Germany_location_map.svg *Licenza:* CC BY-SA 3.0 *Contributori:* Opera propria, using United States National Imagery and Mapping Agency data *Artista originale:* NordNordWest
- **File:Glyptothek_in_München.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/3/3d/Glyptothek_in_M%C3%BCnchen.jpg *Licenza:* CC BY 2.0 *Contributori:* Opera propria *Artista originale:* Oliver Kurmis
- **File:Hofbrauhaus.JPG** *Fonte:* <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/6/60/Hofbrauhaus.JPG> *Licenza:* Public domain *Contributori:* foto personale *Artista originale:* Kiban
- **File:Isar_an_der_Wittelsbacher_Bruecke_Muenchen-4.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/6/63/Isar_an_der_Wittelsbacher_Bruecke_Muenchen-4.jpg *Licenza:* CC BY-SA 3.0 *Contributori:* Opera propria *Artista originale:* Rufus46
- **File:Karte_der_Stadtbezirke_in_München.png** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/2/2d/Karte_der_Stadtbezirke_in_M%C3%BCnchen.png *Licenza:* CC BY-SA 2.0 *Contributori:* Opera propria, using OpenStreetMap data for the background *Artista originale:* Maximilian Dörrbecker (Chumwa)
- **File:Ludwigstraße_München.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/4/48/Ludwigstra%C3%9Fe%2C_M%C3%BCnchen.jpg *Licenza:* Public domain *Contributori:* Opera propria *Artista originale:* Gryffindor
- **File:Maximilianeum.jpg** *Fonte:* <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/6/64/Maximilianeum.jpg> *Licenza:* CC-BY-SA-3.0 *Contributori:* Originally from de.wikipedia; description page is (was) here *Artista originale:* User RMoriz on de.wikipedia
- **File:Muc_population.svg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/5/52/Muc_population.svg *Licenza:* CC0 *Contributori:* Opera propria; data from de:Einwohnerentwicklung_von_München *Artista originale:* Gorgo
- **File:Muc_population2.svg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/6/62/Muc_population2.svg *Licenza:* CC0 *Contributori:* Opera propria; data from de:Einwohnerentwicklung_von_München *Artista originale:* Gorgo
- **File:Muenchen_Hofbraeuhaus_665-v2.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/2/22/Muenchen_Hofbraeuhaus_665-v2.jpg *Licenza:* CC BY-SA 3.0 *Contributori:* ? *Artista originale:* User: (WT-shared) Bavaria di wts wikivoyage
- **File:Muenchen_Kleines_Stadtwappen.svg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/1/17/Muenchen_Kleines_Stadtwappen.svg *Licenza:* Public domain *Contributori:*
- <http://www.stadtmuseum-online.de/archiv/kindl8g.htm> *Artista originale:* ?
- **File:Muenchen_Siegestor_1945.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/7/7e/Muenchen_Siegestor_1945.jpg *Licenza:* Public domain *Contributori:* Liberaary of Congress, Washington, D.C. *Artista originale:* US Army Signal Corps
- **File:Munich_subway_DF.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/3/36/Munich_subway_DF.jpg *Licenza:* CC-BY-SA-3.0 *Contributori:* Opera propria *Artista originale:* FloSch
- **File:Museumsinsel_München.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/a/a6/Museumsinsel_M%C3%BCnchen.jpg *Licenza:* CC BY-SA 2.0 de *Contributori:* Fotografia autoprodotta *Artista originale:* Max-k muc
- **File:München_-_Heilig-Geist-Kirche_-_Deckenfresken_1.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/b/be/M%C3%BCnchen_-_Heilig-Geist-Kirche_-_Deckenfresken_1.jpg *Licenza:* CC BY-SA 3.0 *Contributori:* Opera propria *Artista originale:* Digital cat
- **File:München_-_Stadtratswahl_2008_-_Sitzverteilung.png** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/1/11/M%C3%BCnchen_-_Stadtratswahl_2008_-_Sitzverteilung.png *Licenza:* CC BY-SA 2.5 *Contributori:* Self made, using the coat of arms of Munich svg file. *Artista originale:* Maximilian Dörrbecker (Chumwa)
- **File:München_Hofgartentempel.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/b/bf/M%C3%BCnchen_Hofgartentempel.jpg *Licenza:* CC BY-SA 3.0 de *Contributori:* <http://www.flickr.com/photos/kurmis/75850638/in/set-1614441/> *Artista originale:* Oliver Kurmis
- **File:Neues_Schloss_Schleissheim_Westseite-1.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/c/ca/Neues_Schloss_Schleissheim_Westseite-1.jpg *Licenza:* CC BY-SA 3.0 *Contributori:* Opera propria *Artista originale:* Rufus46
- **File:Oktoberfest1.jpg** *Fonte:* <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/d/d1/Oktoberfest1.jpg> *Licenza:* CC-BY-SA-3.0 *Contributori:* **Upload-History:** de.wikipedia: 11:45, 21. Feb 2004 . . Michael.chlistalla *Artista originale:* Michael.chlistalla
- **File:Olympic_rings.svg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/a/a9/Olympic_rings_with_white_rims.svg *Licenza:* Public domain *Contributori:* Drawn by User:Pumbaa80; dimensions and colors taken from <http://www.southyorkshire.nhs.uk/london2012/resources/LDN2012%20Brand%20Guidelines.pdf> *Artista originale:* Original author: Pierre de Coubertin (1863-1937)
- **File:Rathaus_and_Marienplatz_from_Peterskirche_-_August_2006.jpg** *Fonte:* https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/7/73/Rathaus_and_Marienplatz_from_Peterskirche_-_August_2006.jpg *Licenza:* CC BY-SA 3.0 *Contributori:* Opera propria *Artista originale:* Diliff

- **File:Red_pog.svg** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/0/0c/Red_pog.svg Licenza: Public domain Contributori: Opera propria Artista originale: Andux
- **File:Region_München_-_Satellitenbild.jpg** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/7/7b/Region_M%C3%BCnchen_-_Satellitenbild.jpg Licenza: CC BY-SA 2.5 Contributori:
- NASA World Wind satellite images Artista originale: Maximilian Dörrbecker (Chumwa)
- **File:Schloss_Nymphenburg_Hinten_Schlosspark-mit-Springbrunnen.jpg** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/f/fd/Schloss_Nymphenburg_Hinten_Schlosspark-mit-Springbrunnen.jpg Licenza: CC-BY-SA-3.0 Contributori: Opera propria Artista originale: JohannesSch. (Serafim 89)
- **File:Schloss_blutenburg_panorama.jpg** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/a/a8/Schloss_blutenburg_panorama.jpg Licenza: Public domain Contributori: Opera propria Artista originale: Patrick Huebgen
- **File:Sendlinger_Tor.JPG** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/a/a4/Sendlinger_Tor.JPG Licenza: CC BY-SA 4.0 Contributori: Opera propria Artista originale: Pmk58
- **File:Sport_balls.svg** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/0/0c/Sport_balls.svg Licenza: GFDL Contributori: Opera propria Artista originale: Baseball.svg: vedub4us
- **File:Stadtbild_München.jpg** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/d/d3/Stadtbild_M%C3%BCnchen.jpg Licenza: CC BY-SA 3.0 de Contributori: Opera propria Artista originale: **Thomas Wolf**, www.foto-tw.de
- **File:Theatiner_Kirche_Muenchen.jpg** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/e/e7/Theatiner_Kirche_Muenchen.jpg Licenza: CC-BY-SA-3.0 Contributori: ? Artista originale: ?
- **File:U-Bahn-Muenchen_Candidplatz_-_2007-CC-BY-SA_SYNTAXYS-Achim-Lammerts.jpg** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/2/28/U-Bahn-Muenchen_Candidplatz_-_2007-CC-BY-SA_SYNTAXYS-Achim-Lammerts.jpg Licenza: CC-BY-SA-3.0 Contributori: Opera propria Artista originale: SYNTAXYS Achim Lammerts (de:user:syntaxys)
- **File:Vassily-Kandinsky.jpeg** Fonte: <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/8/8a/Vassily-Kandinsky.jpeg> Licenza: Public domain Contributori: http://www.chess-theory.com/images/1/08001_wassily_kandinsky.jpg Artista originale: Anonimo
- **File:Verkehrsnetz_München.png** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/4/46/Verkehrsnetz_M%C3%BCnchen.png Licenza: CC BY-SA 2.5 Contributori: Self made (logos used: DB, MVV, S-Bahn, U-Bahn, Tram, Bus, Taxi, Baustelle, Rollstuhl, P+R; some are modified) Artista originale: Maximilian Dörrbecker (Chumwa)
- **File:Wappen_Bezirk_Oberbayern.png** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/9/96/Wappen_Bezirk_Oberbayern.png Licenza: Public domain Contributori: Das Wappen des Bezirks Oberbayern Artista originale: Karl Nikolaus Haas
- **File:Wappen_Deutsches_Reich_-_Königreich_Bayern_(Grosses).jpg** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/2/2f/Wappen_Deutsches_Reich_-_K%C3%B6nigreich_Bayern_%28Grosses%29.jpg Licenza: Public domain Contributori: ? Artista originale: ?
- **File:Wikinews-logo.svg** Fonte: <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/2/24/Wikinews-logo.svg> Licenza: CC BY-SA 3.0 Contributori: This is a cropped version of Image:Wikinews-logo-en.png. Artista originale: Vectorized by Simon 01:05, 2 August 2006 (UTC) Updated by Time3000 17 April 2007 to use official Wikinews colours and appear correctly on dark backgrounds. Originally uploaded by Simon.
- **File:Wikiquote-logo.svg** Fonte: <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/f/fa/Wikiquote-logo.svg> Licenza: Public domain Contributori: ? Artista originale: ?
- **File:Wikivoyage-Logo-v3-icon.svg** Fonte: <https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/d/dd/Wikivoyage-Logo-v3-icon.svg> Licenza: CC BY-SA 3.0 Contributori: Opera propria Artista originale: AleXXw
- **File:Wiktionary_small.svg** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/f/f9/Wiktionary_small.svg Licenza: CC BY-SA 3.0 Contributori: ? Artista originale: ?
- **File:Мю_Резиденция_082.jpg** Fonte: https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/e/ec/%D0%9C%D1%8E_%D0%A0%D0%B5%D0%B7%D0%B8%D0%B4%D0%B5%D0%BD%D1%86%D0%B8%D1%8F_082.jpg Licenza: CC BY-SA 3.0 Contributori: Opera propria Artista originale: Fvz

17.3 Licenza dell'opera

- Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0